



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87  
Fax: 091 / 814 81 65  
[servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)  
[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)

**Bollettino fitosanitario n: 24**

**Bellinzona: 24 giugno 2019**

## **VITICOLTURA**

### **SITUAZIONE GENERALE E TRATTAMENTI**

Anche nei vigneti più tardivi sta terminando la fioritura. Nelle varietà e nelle zone più precoci le viti si trovano già ad uno stadio di pre-chiusura del grappolo.

La situazione fitosanitaria è generalmente buona e si riscontrano solo sporadici attacchi di peronospora e oidio in alcuni vigneti sensibili o dove i trattamenti non sono stati effettuati in modo tempestivo durante le scorse settimane.

In generale nei vigneti sani si consiglia di rinnovare la protezione fitosanitaria contro peronospora e oidio alla scadenza del periodo di efficacia del prodotto oppure con una crescita dei germogli superiore a 25 cm. Nelle zone con presenza di black rot si consiglia l'utilizzo di prodotti con efficacia anche su questa malattia.

Nei vigneti più precoci, senza presenza di peronospora e oidio sia su grappoli che su vegetazione, in caso di tempo stabile e secco, è possibile cominciare ad allungare gli intervalli tra due trattamenti prevedendo comunque di trattare prima di eventuali precipitazioni.

Prima di eseguire i trattamenti fitosanitari è importante effettuare tutte le operazioni di gestione della parete fogliare per mantenere un microclima poco adatto allo sviluppo delle malattie e permettere ai trattamenti di raggiungere i grappoli.

### **MAL DELL'ESCA: SINTOMI VISIBILI IN ALCUNE REGIONI DEL CANTONE**



Cominciano a manifestarsi i sintomi del mal dell'esca, malattia provocata da un complesso di funghi, con la forma repentina (apoplessia) e quella lenta. I sintomi della forma lenta si manifestano principalmente sulle foglie che ingialliscono in modo irregolare tra le nervature e sui bordi. In seguito queste zone seccano e solo le nervature principali restano ancora verdi.

Con condizioni di tempo caldo e asciutto saranno possibili fenomeni di apoplessia con un deperimento rapido della pianta.

È molto importante marcare i ceppi colpiti per poterli poi riconoscere durante la potatura secca in inverno. I ceppi morti devono essere asportati dal vigneto ed eliminati immediatamente. In alcuni casi i sintomi appaiono dapprima sugli

acini, con delle macchie nerastre e solamente successivamente sulla vegetazione.

## BLACK ROT

I sintomi di black rot su grappolo sono caratterizzati dalla comparsa di macchie color caffè-latte sugli acini. I sintomi possono progressivamente interessare tutto l'acino e tutto o una parte del grappolo. All'interno dell'acino colpito compare una zona infossata dovuta alla perdita di consistenza dei tessuti. Con il progredire della malattia l'acino avvizzisce e secca con l'eventuale comparsa di picnidi, piccoli puntini neri visibili anche a occhio nudo oppure con l'ausilio di una lente d'ingrandimento (per riconoscere i sintomi sulle foglie consultare il precedente bollettino fitosanitario n. 23).

## MARCIUME GRIGIO (*Botrytis cinerea*)

Si consiglia di valutare bene, soprattutto nei vigneti più precoci, l'epoca del trattamento anti-botritico che deve essere fatto in pre-chiusura del grappolo per garantire la buona efficacia del trattamento. Questo è particolarmente importante per i vitigni a grappoli compatti, che risultano più sensibili agli attacchi di questa malattia, come lo Chardonnay e i Pinot. Trattamenti precoci permettono anche di ridurre la probabilità di trovare residui di anti-botritici nel vino.

Nella lotta contro il marciume grigio è molto importante dare la precedenza a tutte le misure di lotta preventiva, in modo particolare limitando il vigore vegetativo e favorendo una buona aerazione della zona dei grappoli mediante sfogliatura.

Si raccomanda un solo trattamento da portare a termine in tutti i casi entro la fine di luglio. Rendiamo attenti che Saphire, Switch e Avatar rientrano nella lista dei prodotti fitosanitari a particolare potenziale di rischio, quindi non permessi nei vigneti iscritti ai contributi per l'efficienza delle risorse (CER).



Merlot, black rot su grappolo.

## FUOCO BATTERICO: È IMPORTANTE SEGNALARE OGNI CASO SOSPETTO

L'anno scorso durante il corso di questo periodo si erano riscontrati nel Bellinzonese e Riviera diversi casi di Fuoco Batterico (FB), la pericolosa batteriosi che colpisce diverse pomacee, tra cui alcune varietà di fruttiferi (cotogni, nespoli, meli e peri). Ricordiamo che trattandosi di un organismo di quarantena, la sua notifica, così come la sua lotta, sono obbligatorie. Invitiamo pertanto tutti i possessori di piante ospiti (vedi la lista qui sotto), a volerci segnalare tempestivamente eventuali sintomi. In caso di dubbi, non praticare tagli di risanamento e non compostare le parti malate per evitare di diffondere ulteriormente il batterio, ma contattare il nostro Servizio per un sopralluogo. In questo momento di grave virulenza, la vostra collaborazione diventa ancor più indispensabile. Brevemente vi ricordiamo:

- **Che piante possono venir colpite (piante ospiti):**

I generi *Pyrus* (pero), *Malus* (Melo), *Cydonia* (cotogno), *Mespilus* (nespolo) ed il nespolo del Giappone (*Eriobotrya japonica*). Anche molti generi di piante ornamentali e spontanee sono suscettibili al FB come il biancospino (*Crataegus spp.*), il cotognastro (*Cotoneaster spp.*), l'agazzino (*Pyracantha coccinea*), il sorbo (*Sorbus spp.*), la cydonia (*Chaenomeles japonica*) ed il pero corvino (*Amelanchier ovalis*).

- **A quali sintomi bisogna prestare attenzione (sintomi):**

attualmente le piante che risultano più colpite sono il cotogno, il pero ed il melo.



Sintomo tipico FB: ripiegamento ad uncino del ramo, su melo *Malus domestica*,



Imbrunimento fogliare dal picciolo



Disseccamento solo parziale del germoglio (almeno inizialmente)

I sintomi possono comparire su tutte le parti aeree della pianta e durante tutto il ciclo vegetativo. Attualmente si potrebbero notare sulle piante colpite degli imbrunimenti e dei disseccamenti dei giovani frutticini. Le foglie colpite avvizziscono e seccano assumendo un caratteristico colore bruno-rossastro (spesso la macchia parte dal picciolo). Gli organi colpiti e disseccati tendono a rimanere a lungo sulla pianta e i germogli restano piegati ad uncino.

- **Cosa non si deve assolutamente fare:**

I casi dubbi non devono venir toccati! Se accidentalmente lo si è fatto, disinfettare mani e forbici. Non compostare MAI le parti sintomatiche.

- **Cosa bisogna assolutamente fare:**

Segnalare nel più breve tempo possibile eventuali sintomi sospetti al Servizio fitosanitario cantonale, seguirà sopralluogo e se necessario analisi di un campione della pianta (entrambi gratuiti) per verificare la reale presenza del batterio (*Erwinia amylovora*).

Materiale informativo sul FB è disponibile sia in formato digitale ([www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)) che in formato cartaceo presso il nostro Servizio (091/ 814 25 85, [servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)).

**Servizio fitosanitario**